MALTONI
impresa edile
Tel. e Fax
0541/340587
Cell.333.3743379
RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI
COSTRUZIONI EDILI
LA SOLUZIONE
PER LA TUA CASA

www.ilnuovo.rn.it
Anno XIII, n. 4 - 15 giugno 2016

il Nuovo

Giornale di Bellaria Igea Marina
Direttore Emanuele Polverelli

HDI
Assicurazioni
Agente Generale
Geom. Spartaco Toni
Via Ionio, 27 Bellaria Igea Marina

Come è nato veramente il nostro Comune? Intervista a Ermanno Morri **a pag. 2-5**

Mercato Ittico: il punto con il presidente. "Una battaglia da vincere". **a pag. 10**

Musica e immagini per il Sessantesimo. Intervista a Ilaria Mazzotti e Maurizio Polverelli **a pag. 14**

Benvenuta estate 2016!

Dopo mesi di lavoro, discussioni, progetti, aspre polemiche e ritrovati dialoghi, ora è il tempo del lavoro, per gli operatori turistici, e del riposo per tutti gli altri.
È un'estate che attendamo frizzante, dopo gli eccellenti risultati della stagione scorsa. Un'estate segnata dall'impegno per un possibile ritorno degli ospiti tedeschi, come la festa a loro dedicata durante la Pentecoste vuole indicare, festa a cui fa riferimento la foto di copertina. Un ritorno che sarà graduale e si giocherà nel tempo.
Intanto il presente indica Bellaria Igea Marina, al di là di incidenti di percorso, come una città pronta ad accogliere, ricca di risorse che spesso noi stessi, abituati a discutere di tutto, non vediamo. Nelle ultime pagine del giornale, l'intervista ad Ilaria Mazzotti, direttrice di *InArte* e della scuola di musica comunale, sorprende per quanto di positivo e propositivo Ilaria è riuscita a far emergere dal nostro territorio.
Una città, la nostra, nata per la pervicace forza d'animo dei bellariesi, bordonchiesi ed igeani degli anni '50, che hanno strappato l'autonomia ad una politica gretta, ideologica e abbarbicata su posizioni di potere. Nelle prime pagine potete fare un tuffo in quegli anni, riassaporando le tensioni e le idealità di allora, grazie alle parole di Ermanno Morri, uno dei protagonisti.
Tensioni che i nostri giovani, grazie a Dio, non comprendono. L'intervista di Matteo Neri (terza media) a suoi coetanei è significativa.

Un numero de *Il Nuovo*, insomma, dedicato a storia ed arte, per un degno saluto estivo, nell'attesa di riprendere in autunno a raccontare il paese che vive.

ep

L'articolo si trova in forma più ampia e con ulteriori documenti e link su www.ilnuovo.rn.it, digitando sulla stringa di ricerca "nato contro l'arroganza della politica", oppure utilizzando il QR code qui a fianco.

Il nostro Comune, nato contro l'arroganza della politica

Ci fu un grande impegno e partecipazione di tutta la società e politica bellariese.
Ma era del tutto impotente contro il partito-padrone di Rimini.
Fu grazie al commissario straordinario Renato Schiavo che si aprì la possibilità per l'ottenimento dell'autonomia di Bellaria Igea Marina.
La testimonianza di Ermanno Morri, scelto da Schiavo come suo delegato.

Emanuele Polverelli

Come abbiamo già ampiamente descritto nel numero 2 del Nuovo, del 4 marzo 2016, Bellaria Igea Marina vive quest'anno il suo sessantesimo compleanno. Un compleanno celebrato in varie forme e secondo appuntamenti tra i più vari.
All'interno di uno degli eventi passati, precisamente durante il Premio Panzini, è stato di particolare interesse il filmato contenente le testimonianze dei protagonisti di allora, filmato che ora è fruibile sul nostro sito *(vedi codice QR qui a fianco, oppure digita "sessantesimo" sulla casella di ricerca sul nostro sito www.ilnuovo.rn.it).*
In particolare nel video viene messo in luce da più voci il ruolo decisivo del Commissario straordinario Renato Schiavo.
Oggi vogliamo andare a fondo di quelle vicende, con il delegato scelto dal Commissario per Bellaria Igea Marina. Si tratta di Ermanno Morri. Ermanno è un vero e proprio archivio vivente, pieno di fogli, foglietti e ritagli di giornali (che sono stati anche raccolti in una pubblicazione dal titolo *Ritagli di Bellaria*, edizioni Con-Fine), ma anche denso di vividi ricordi personali.
Egli stesso è un pezzo di quella storia di Bellaria Igea Marina che non si può non conoscere. Storico militante della Democrazia Cristiana, primo presidente dell'Azienda di soggiorno, ma ancor prima, come si diceva, delegato del Commissario straordinario. Lo abbiamo intervistato e si parte subito con qualche battuta polemica.

Ermanno Morri nel suo studio, con le sue preziose carte, pezzi di storia di Bellaria Igea Marina. Nella pagina a fianco l'articolo di Pasquini sulla questione del nome da dare al nuovo comune. Pasquini proponeva addirittura "Bellaria Panzini".

Ermanno, si torna a parlare della nascita del Comune di Bellaria Igea Marina…
In tanti hanno scritto, ma talvolta si fanno imprecisioni e modifiche rispetto a quanto è avvenuto. Sono situazioni che poi non corrispondono al vero e a volte sembrano dettagli ma occorre essere precisi.
Ad esempio?

Sessantesimo: le prossime iniziative

Ricordiamo le prossime iniziative che sono legate al Sessantesimo e all'identità di Bellaria Igea Marina. Il **18 giugno** vi sarà l'inaugurazione del nuovo allestimento di Casa Panzini che ha per titolo ***Bellaria reportage, a partire da Panzini*** a cura di Marco Antonio Bazzocchi, Valentina D'Accardi e Claudio Ballestracci. Il **10 agosto** prima serata del progetto artistico ***Sessanta motivi per amarti Bellaria Igea Marina***, curato dall'Associazione culturale InArte e dal fotografo Maurizio Polverelli *(vedi articolo alle ultime pagine)*. Il **7 Agosto alle ore 21,30**, sul porto canale, sarà protagonista la grande musica (un mix tra lirica e altri generi) con un ***concerto della nostra Gladys Rossi***. L'autunno vedrà protagonisti gli alunni delle scuole medie inferiori degli Istituti Scolastici Comprensivi con iniziative dedicate alla Città e l'Accademia Panziniana con l'organizzazione della premiazione di *Sessant'anni di vita di Bellaria Igea Marina - Premio di Scrittura.*
Alla nostra ripresa in autunno non mancheremo di ricordarvi le iniziative previste per l'inverno

Il Nuovo
Giornale di Bellaria Igea Marina
Quindicinale
www.ilnuovo.rn.it

Direttore responsabile:
Emanuele Polverelli

Registrazione:
Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione:
Via Virgilio n.24
cell. 3347903597
email: epolverelli@ilnuovo.rn.it

Stampa:
La Pieve Villa Verucchio

Distribuzione: MAD Forlì

Editrice:
Associazione Nuova

Bellaria Igea Marina

Pubblicità: Tel. 339 7447247 (ore 15/20)
Tiratura: 8.500 copie
Chiuso in tipografia il 04.05.2016

Qualche tempo fa è stato scritto che nacque nel '56 il Comune di Bellaria Igea Marina, estrapolato da Rimini con le località di Bellaria, Igea, Bordonchio e Cagnona. Ma è sbagliato, confonde. Nel documento del 28 febbraio 1956 che istituisce il Comune autonomo, la Cagnona non è citata. Si indica Bellaria come riferimento del territorio di qua dell'Uso. Basta leggere il Decreto del Presidente della Repubblica per verificarlo. Perché aggiungere una distinzione che non c'è? La verità storica deve venire prima di qualsiasi altra considerazione. E ci sono questioni ben più rilevanti. Si prenda anche la tanto discussa vicenda del nome…

Bellaria Igea Marina ?

Esatto. La diversità tra le due sponde dell'Uso è un problema ancora oggi vivo, anche se molto meno avvertito di allora. Si è discusso sul trattino che divide il nome, inizialmente presente poi scomparso. Ma sulla stessa presenza del nome Igea Marina c'è un giallo.

Ovvero?

Sì, perché una volta che la Provincia disse sì, il Comitato andò a Forlì a portare tutti i documenti al Prefetto per inoltrarli al Ministero degli Interni e, prima di salire lo scalone della Prefettura, salta su uno di Igea che dice "che nome gli mettiamo?". E alcuni rispondono convinti, "Bellaria!". E lui "Ah no! Noi non ci stiamo. Non presentate i documenti che se non c'è anche Igea, non si fa niente". E ha fatto mettere anche Igea. È un episodio, che mi hanno raccontato. Quel che c'è di sicuramente vero è che non è stato affatto scontato nulla fino alla fine e c'erano diversità di vedute tra Igea e Bellaria.

IL QUARANTUNESIMO COMUNE DEL RIMINESE

La lanterna di Diogene

per trovare un nuovo nome a Bellaria

Quindi senza questa "impuntatura", o comunque insistenza, degli igeani, il nuovo Comune si sarebbe chiamato semplicemente "Bellaria"?

Esatto. Ma c'era anche chi, come Pasquini, scrittore, storico e pittore di Rimini, grande amico di Panzini, in un lungo articolo sul Carlino sosteneva che il nuovo Comune dovesse chiamarsi "Bellaria - Panzini". In quell'articolo tra l'altro già ipotizzava Rimini come Provincia. E lui lo diceva perchè Panzini, negli anni precedenti, aveva tifato molto per Bellaria, la amava profondamente.

Ma torniamo a quei momenti in cui divenne realmente possibile l'autonomia e al tuo ruolo…

Bisogna fare una premessa. Bisogna anche capire perché il Comune di Rimini era stato commissariato… Sarò sgarbato ma voglio dire proprio a premessa una cosa che mi ripeteva sempre Tonino Pironi, che fu grande amico e il primo segretario della Dc bellariese. Lui mi ripeteva sempre, "ascolta bene quel che dicono i comunisti ..., e poi fa il contrario!".

Cosa c'entra questo?

Beh, diciamo nulla. Però adesso racconto quel che allora accadde. Poi ognuno tiri le sue somme. Il Sindaco di Rimini Ceccaroni era stato sollevato dal suo incarico perché aveva commesso irregolarità, relative alle elezioni *(vedi box a destra)*. Avevamo votato, come Comune di Rimini allora comprendente Bellaria Igea Marina, nel maggio di quell'anno, il 1954, e a novembre ci sono state le elezioni a S.Arcangelo. Numerosi comunisti, in combina con il partito, presero la residenza a S.Arcangelo, così a novembre potevano votare anche di là. In pratica votarono due volte! Non ricordo bene come finì legalmente, ma la cosa venne scoperta e l'amministrazione di Rimini commissariata. Il prefetto indagò, esaminò i documenti e commissariò Ceccaroni *(si vedano però anche le integrazioni nel box)*.

E questo ballottino lo fece il Partito Comunista …

Eh sì. Si sentivano padroni. Basti pensare che a Riccione, per fare un esempio, il rapporto tra votanti del PCI e popolazione era il più alto in Europa. Erano una potenza e que-

Rimini 1948 - 1956: anni da Guerra fredda

Ceccaroni, eletto sindaco di Rimini, venne commissariato il 29 novembre 1954. Era la seconda volta che accadeva. Lo stesso Ceccaroni fu commissariato anche nel 1948. Walter Ceccaroni, i cui scritti, articoli e comizi, vennero raccolti in più di una pubblicazione, governò Rimini, sempre a guida del PCI, per numerose legislature, fino agli anni '70.

Ovviamente il suo punto di vista è ben diverso da quello di Morri. Vi sarebbe stato un complotto dei "clerico-agrari" contro la volontà popolare interpretata dai comunisti. In questo complotto consisteva (vedi anche l'opuscolo edito dal PCI dal titolo "Rimini, Scelba e i monopoli") la ragione dei due commissariamenti. Ma, più ampiamente, così viene scritto in *Storia e futuro, febbraio 2011*: "Le motivazioni che accusano la giunta sono di natura amministrativa e riguardano delle anomalie nell'applicazione dell'imposta di consumo e di quelle di famiglia oltre che nelle attività di assistenza ai poveri. (...) Qualche settimana più tardi Mario Soldati viene rimosso dalla carica di segretario di federazione, a seguito della pubblicazione di un opuscolo redatto per la campagna di tesseramento del partito. La federazione riminese rimane così senza segretario fino al 28 luglio del 1955 (...)". Insomma fu un bel terremoto. Occorre anche rilevare che nel maggio del 1956 si tennero nuove elezioni: la Dc ebbe la maggioranza relativa, mentre i due schieramenti opposti ottennero un pareggio: 20 seggi a testa in Consiglio (e Rimini aveva appena perso la riserva di voti comunisti bellariesi!). Un pareggio che rese necessarie ulteriori elezioni e prolungò il periodo di Commissariamento fino alla fine degli anni '50.

Peraltro, dapprima - novembre '54 - fu commissariato Ceccaroni, ma poi a dicembre l'intero Consiglio comunale, ed ecco spiegata la presenza di un Commissario straordinario che prese in toto, come ribadisce con forza Ermanno Morri, le funzioni amministrative, non limitandosi all'ordinaria amministrazione. In questo suo potere, sganciato dalle dinamiche del riminese, in particolare del PCI riminese, si trova la ragione concreta che permise a Bellaria Igea Marina di ottenere finalmente l'autonomia.

www.mondoassistenza.com
via Orazio, 61/b
Igea Marina
tel (h24) 0541330538
Infortunistica
Prelievi ematici
Sicurezza sul lavoro
Visite specialistiche
Consulenza HACCP
Assistenza infermieristica
Fisioterapia e riabilitazione
Medicina del lavoro-sorveglianza sanitaria

sto portava loro a pensare di poter fare quello che si voleva.

Ma quindi Rimini venne commissariata. Nel video tutti voi, anche i sindaci di fede comunista protagonisti di quegli eventi, concordate che questo fu un passaggio determinante. Ma quando entri in gioco direttamente tu?

Sì fu determinante. Il Partito Comunista di Rimini non voleva in alcun modo concedere l'autonomia. Oltre ad essere un litorale di 7 km di spiaggia, dunque prezioso, Bellaria Igea Marina era una riserva di voti importante per il PCI di Rimini, dove invece nelle elezioni del '56 si arrivò al pareggio con la Dc.

Io entro in scena quando il delegato comunale di Rimini a Bellaria decadde insieme a tutta l'amministrazione riminese. La delegazione comunale a Bellaria era stata istituita intorno all'anno '40. Prima non vi era nemmeno quello! Era una sorta di distaccamento del Comune di Rimini nella figura del delegato comunale. Caduta l'amministrazione, cadde anche il delegato.

Venerdì 24 febbraio 1956

BELLARIA

« Alfredo Panzini onora con il suo nome Bellaria! »

E' pervenuta giorni or sono alla Delegazione Comunale di Bellaria una lettera dell'Università di Stoccolma che qui trascriviamo:

« Un corso letterario all'Università di Stoccolma è dedicato quest'anno alla figura e all'opera di Alfredo Panzini, il cui nome è così legato a quello di Bellaria.

Il docente incaricato del corso, desidera fornire ai suoi uditori, sul conto del grande scomparso, notizie più vive e concrete di quelle scarne e fredde che forniscono i soliti manuali e gradirebbe pertanto una copia della scritta, da un lato in italiano e dall'altro in latino, che è incisa sulla lapide funeraria di Panzini nel cimitero di Canonica.

Qualora la vedova, o altro membro della famiglia Panzini, vivesse tuttora nella casa di Bellaria, si gradirebbe anche che fosse inoltrata una nostra rispettosa richiesta per avere una fotografia del compianto Panzini, la cui fama, e insieme quella di Bellaria, si va qui diffondendo sempre più ».

Ecco quello che gli stranieri scrivono del nostro Panzini e noi, bellariesi, cerchiamo di trarre quegli insegnamenti necessari, per onorare giustamente e più degnamente il nostro grande concittadino.

Qual era il ruolo del delegato?

Doveva coprire i servizi di anagrafe e i servizi più elementari. Ricavarono questo spazio dove c'erano le scuole, dove adesso c'è la Biblioteca. Se ricordo bene il primo delegato fu il dott. Giuseppe Olivi. La delegazione riguardava il territorio di Bordonchio e Igea, oltre che Bellaria.

Torniamo al prefetto e al commissariamento di Rimini.

Il prefetto, dopo aver indagato e viste le effettive irregolarità, ha inviato il Commissario straordinario. Non il commissario prefettizio, che interviene per questioni più lievi, ma il Commissario straordinario, che ha pieni poteri. In sostanza può disporre totalmente della situazione. In particolare può disporre sul personale amministrativo. E così, dopo aver chiesto informazioni mi nominò suo delegato per Bellaria, Igea e Bordonchio. Divenni così delegato commissariale.

Chi era il commissario straordinario?

Si chiamava Renato Schiavo, ottima persona.

Quando fosti nominato?

Fui nominato con una lettera, che mi sorprese non poco, agli inizi del '55 e sono rimasto fino alla costituzione del Comune autonomo. Stabilii un orario e ricevevo le persone.

Io non avevo poteri, ma dovevo far presente le necessità del territorio. Se c'era la neve chiedere i mezzi, oppure segnalare la necessità di un lampeggiatore agli incroci (allora non vi era neppure una semaforo a Bellaria Igea Marina), fino ad arrivare alle necessità delle persone.

Alcuni esempi di interventi che ricordi?

Non si poteva chiedere tanto, il Commissario doveva riassestare anche il bilancio a Rimini. Comunque, venivano in tanti. Chi aveva subito una multa, chi gli era stato tolto il posto in pescheria, e poi ricordo due agricoltori, una coppia, che volevano divorziare. Ed io pensai, "ma che ci posso fare io!". E poi l'interessamento a Panzini fa parte dell'università di Upsala.

MUNICIPIO DI RIMINI

Prot. N. 601

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ritenuta la necessità di nominare un proprio delegato presso la delegazione comunale di Bellaria in sostituzione di quello decaduto in seguito alla scioglimento del Consiglio comunale;

ritenuto che la persona infrascritta, residente nella frazione, è iscritta nelle liste elettorali del Comune ed è in possesso dei requisiti per la elezione a consigliere comunale;

veduti gli art. 132 e 134 della legge comunale e provinciale 4 Febbraio 1915 n.148 e 34-36 della stessa legge 3 marzo 1934 n.383;

veduti gli art. 67 e 68 del Regolamento 12 febbraio 1911 n.297;

D I S P O N E :

Sono conferite al geom. [illegible] di Leo le funzioni di delegato commissariale presso la Delegazione comunale di BELLARIA per le frazioni di BELLARIA e IGEA MARINA - BORDONCHIO, coi poteri previsti dalle leggi sull'ordinamento.

Rimini 10 Gennaio 1955

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Sopra il taglio del nastro al confine con Torre Pedrera, il 28 febbraio 1956. Da sin.: Ermanno Morri (dietro si intravvede il compianto Tolmino Masacci), il Ministro Braschi (dietro di lui si riconosce Nino Vasini, futuro primo sindaco del Comune), il Prefetto Camera, Mario Vasini, Attilia Sberlati che ha porto le forbici al Ministro. Subito sotto, la lettera che conferisce l'incarico di Delegato prefettizio a Ermanno Morri.
In basso a sinistra, un articolo che richiama l'interessamento dell'università di Upsala per Panzini e Bellaria. Morri fu anche redattore di Avvenire e Il Resto del Carlino per Bellaria Igea Marina per diversi anni. Da quegli articoli è nata la pubblicazone "Ritagli di Bellaria".

Parlacene.

Proprio in quei mesi ricevetti una lettera da un docente dell'università di Upsala in Svezia, in quanto inq uell'anno accademico avrebbero fatto un corso su Panzini. A loro era ben noto

che Panzini viveva e amava Bellaria e così mi scrisse per avere notizie piu fresche e vive sul letterato italiano. Io gli mandai un'ampia documentazione.

Ma come mai sei stato scelto tu? E cosa hai pensato al momento della nomina?

Non so come venne fatta la scelta. Essendo plenipotenziario, Schiavo poteva operare in piena libertà ed anche libero dalle logiche del Partito Comunista, che a Rimini polemizzò non poco contro di lui. Immagino abbia raccolto informazioni. Ricevetti la lettera di convocazione e andai. Nella lettera si specificava che non vi erano oneri per l'amministrazione. In sostanza si lavorava gratis. Mi ricordo quando mi insediai, in una stanza ben preparata nella delegazione. Ma soprattutto ricordo quello che mi disse mia madre. Io ero ancora abbastanza giovane, avevo 26 anni. Lei era maestra e fu la prima insegnante bellariese di Bellaria. Lei mi richiamava all'onestà, a trattare tutti con equità e poi diceva, "ricorda che i soldi pubblici sono i soldi di quelli che faticano e sudano." Voleva dire che sono sacri, che non è lecito sciuparli o peggio impossessarsene. D'altro canto, l'incarico era senza oneri per lo Stato… Però avevo diritto alla corriera gratis su tutte le linee della Provincia! La macchina non c'era e si prendevano le corriere della SITA. Per andare in prefettura se ne andava via un giorno. Per andare a Roma era una traversata oceanica!

E così al 28 febbraio si arriva al Decreto presidenziale. E poi nei giorni successivi?

Il Commissario Schiavo continuò ad operare fino a maggio 1956, quando vi furono le elezioni e si insediò la giunta, con sindaco Nino Vasini.

Che cosa ti rimane di quell'esperienza?

Non fu solo quella esperienza, ma è tutta una vita… Io amo il mio paese. Voglio proprio bene a Bellaria Igea Marina. Anche oggi, alla mia età, partecipo a tutto quanto succede, incontri, iniziative. È la mia gente, la mia terra, la mia vita. Farei tutto per Bellaria Igea Marina. La cerimonia di conferimento dell'automa fu un momento di grandissima commozione per tutti. Dobbiamo essere grati alla storia di questi sessant'anni.

I nostri giovani al di sopra di vecchie divisioni

Matteo, studente di terza media, ha voluto capire confrontandosi con suoi compagni di Bellaria e di Igea se abbiano senso certe divisioni, vecchie e nuove. Ecco il responso.

(da ilnuovo.rn.it)

Matteo Neri

Poco tempo fa abbiamo celebrato il 60° anniversario della nascita del nostro Comune. Nonostante questa importante tappa, ancora oggi sono presenti, sia all'interno del Comune, sia dentro la scuola alcune diatribe relative ad una specie di campanilismo tra le due sponde dell'Uso.
Ho deciso dunque di portare su questo giornale l'opinione di due miei amici, Simone Dall'ara e Mirco Terenzi, uno che frequenta l'istituto di Igea e l'altro quello di Bellaria.

Nei vostri istituti girano maldicenze sui componenti dell'altro plesso?
Generalmente tra noi ragazzi no. Tendiamo ad essere abbastanza collaborativi tra di noi indipendentemente dal plesso di appartenenza.
Quali pensate che siano oggi i luoghi e i momenti dove gli studenti del nostro comune possono sentirsi uniti in un'unica realtà ?
Sicuramente durante le festività del patrono si sente molto l'unità comunale, ma l'attività che ci fa sentire più compatti è lo sport, che sotto questo aspetto è sempre stato di grande importanza. Ricordiamoci che per vincere una gara occorre fare gioco di squadra e questo non deve limitarsi esclusivamente all'attività sportiva ma deve essere esteso anche nella vita quotidiana. A scuola ad esempio pensiamo che chi ha in mano le redini dei nostri istituti dovrebbe insistere proprio su questa parola: gioco di squadra.
Quale sentimento pensate abbia spinto i fondatori di questa città a voler creare un comune autonomo ?
Sicuramente uno dei sentimenti fondamentali che ha portato all'autonomia comunale è stato il coraggio e la voglia di non essere in balia di una amministrazione che non si cura dei tuoi bisogni.
Pensate che i valori su cui si è fondato il comune di Bellaria Igea Marina siano ancora presenti oggi?
Sicuramente sì. Soprattutto nelle persone che lavorano ogni giorno nella nostra città, rendendola uno posto migliore per noi e per tutta la comunità.
Nel corso di questi otto anni di scuola, pensate che la rivalità tra i due istituti sia stata accentuata, oppure i vari insegnanti che avete avuto hanno cercato di eliminare queste tensioni?
Durante il percorso delle scuole elementari non si vedeva la rivalità tra di noi, forse è più un discorso legato all'età; infatti crediamo fermamente che queste tensioni siano vissute più dagli adulti che da noi studenti, ed è forse arrivato il momento di prendere in considerazione le idee di noi studenti.

L'articolo integrale lo trovi su www.ilnuovo.rn.it digitando sulla casella per la ricerca "I 60 ANNI DEL NOSTRO COMUNE" oppure utilizzando il QRcode qui a fianco

OFFERTE GIUGNO 2016 SPENDIBENE

DETERSIVI • PROFUMI • CASALINGHI

L'ASSORTIMENTO CHE TI FA RISPARMIARE

TUTTO PER IL BUCATO

DIXAN FUSTO DETESIVO LAVATRICE 40 MISURINI	€ 4,50
BIO PRESTO DETERSIVO LIQUIDO LAVATRICE 23 MISURINI	€ 2,20
SOLE DETERSIVO LIQUIDO LAVATRICE 28 MISURINI	€ 1,99
VERNEL AMMORBIDENTE BUCATO ML.1500	€ 1,00
SPUMA DI SCIAMPAGNA AMMORBIDENTE ML.1500	€ 1,50
SPUMA DI SCIAMPAGNA DETERSIVO A MANO E LAV.LT.1	€ 1,50
SPUMA DI SCIAMPAGNA DETERSIVO LANA E DELICATI ML.750	€ 1,75
MADEL SMACCHIOTUTTO ML.250	€ 1,10
ACE GENTILE CANDEGGINA LT.2	€ 2,50
SCATOLA PORTABIANCHERIA cm. 50X40X25 IN TNT DIMORA	€ 4,99

TUTTO PER LA CUCINA

NELSEN PIATTI ML.1000	€ 0,90
SCALA PIATTI ML.750	€ 0,59
SVELTO TABS LAVASTOVIGLIE PZ.14	€ 2,50
SVELTO BRILLANTANTE LAVASTOVIGLIE ML.500	€ 1,99
VILEDA GUANTI EXTRA SENSATION	€ 0,99
WETTEX TRIS PANNOSPUGNA	€ 0,80
SCOTTEX TOVAGLIOLI MONOVELO PZ.160	€ 1,00
REGINA BLITZ ROTOLO ASCIUGATUTTO PZ.1	€ 1,50
DOMOPAK PELLICOLA MT.30	€ 0,99
CUKI SACCHETTO CONSERVA VERDURA PZ.20	€ 1,20

TUTTO PER LA CASA

AIAX PAVIMENTI DETERGENTE ML.1000	€ 0,99
EMULSIO RAVVIVA PAVIMENTI ML.750	€ 1,99
MADEL DEOFORM DETERGENTE CASA ML.1000	€ 0,99
ACE SPRAY CANDEGGINA MOUSSE VAPO ML.700	€ 1,50
VIAKAL SPRAY BASE ML.500	€ 1,70
QUASAR VETRI BASE ML.650	€ 1,50
DOMOPAK SACCHI IMMONDIZIA PROFUMATI PZ.15 LT.28	€ 0,99
REGINA CARTA IGIENICA 4 ROTOLONI	€ 2,20
RAID INSETTICIDA SPRAY MOSCHE E ZANZARE ML.400	€ 2,00
GREY INSETTICIDA SPRAY SCARAFAGGI E FORMICHE ML.300	€ 1,80

SPECIALE BELLEZZA

PANTENE SHAMPOO CAPELLI ML.250	€ 1,99
PANTENE BALSAMO CAPELLI ML.200	€ 1,99
PANTENE AMPOLLE RISTRUTTURANTI CAPELLI	€ 4,50
GARNIER OLIA TINTA CAPELLI	€ 6,99
BELLE COLOR TINTA CAPELLI	€ 4,90
PROKRIN GEL VESCICA F/EX ML.500	€ 2,50
FRUCTIS STYLE GEL ML.200	€ 2,50
DERMOGELLA DERMOLIQUIDO ML.500	€ 2,99
INTESA SCHIUMA DA BARBA ML.300	€ 1,50
INTESA DOPOBARBA GLACIAL ML.100	€ 2,90
MENTADENT P DENTIFRICIO ML.75	€ 0,99
PLAX COLLUTTORIO ML.500	€ 2,99
BADEDAS DOCCIASCHIUMA ML.250	€ 0,99
ADIDAS DOCCIASCHIUMA ML.250	€ 1,50
ERBAVIVA BAGNOSCHIUMA ML.500	€ 0,99
KALODERMA BAGNOSCHIUMA ML.750	€ 1,99
KALODERMA CREMA FLUIDA CORPO ML.400	€ 2,50
ADIDAS DEODORANTE SPRAY ML.150	€ 1,50
L'OREAL REVITALIFT CREMA VISO GIORNO ML.50	€ 9,90
L'OREAL REVITALIFT TONICO/LATTE DETERGENTE ML.200	€ 3,90
OXY STRISCE CORPO CALENDULA PZ.20+10	€ 3,30
OXY STRISCE VISO PZ.20+10	€ 2,50
CHILLY SALVIETTE INTIME PZ.12	€ 1,50
LINES IDEA ULTRA ASSORBENTI	€ 0,99

I PREZZI SONO VALIDI SALVO ESAURIMENTO SCORTE E/O ERRORI TIPOGRAFICI

APERTO TUTTI I GIORNI - FESTIVI CHIUSO

Mattino dalle 8.00 alle 12.45 - Pomeriggio dalle 15.30 alle 19.30

Viale Panzini, 12
BELLARIA

Via Negrelli, 9
CESENATICO

L'articolo si trova in forma più ampia e con ulteriori foto su www.ilnuovo.rn.it, digitando sulla stringa di ricerca "UNA TESTIMONIANZA BELLICA", oppure utilizzando il QR code qui a fianco.

I resti di un bunker tedesco a Bellaria

Marco Neri, presidente del Consiglio d'istituto e appassionato di storia, ci ricorda la presenza di un residuo bellico a Bellaria. Un bunker tedesco, semisepolto.

(da ilnuovo.rn.it)

Marco Neri

Presto verrà realizzata a Bellaria la strada ciclabile che collega piazzale Kennedy con Via Italia. Immaginiamo ora la domanda che sorgerà a molti turisti (ma immagino anche ad alcuni bellariesi) nel momento in cui si troveranno all'altezza di via Muggia, dietro a piazza Marcianò. Ai loro occhi, curiosando appena oltre al murettino, appare una strana struttura in cemento armato posto in posizione sbilenca. Di cosa si tratta? Non ci dovrebbe essere tema di smentita se diciamo che è l'ultima triste testimonianza bellica del nostro comune. Si tratta di un Bunker tedesco antisbarco. La prima volta che lo vidi avevo circa 12 anni. Ne rimasi subito affascinato come solo un adolescente può fare. Quale la storia di quella struttura? E quella degli uomini che ne hanno convissuto le sorti? Perché è sprofondata e quasi capovolta? Ora "i resti" sono quasi interamente sepolti ed emerge solo un angolo. Ho comunque provato a ricostruirne un poco la storia, anche se purtroppo non propriamente di "quel" bunker. In conseguenza allo sbarco degli alleati in Sicilia, i tedeschi già dal 1943 approntarono una potente linea difensiva, la cosiddetta "Linea Gotica" che tagliava l'Italia da Massa fino alla nostra riviera circa all'altezza di Pesaro. Oltre alla linea di terra i tedeschi valutarono che c'era una concreta possibilità che gli alleati potessero effettuare uno sbarco anche sulla nostra riviera, questo con l'intento di arrivare alle spalle della linea Gotica. In una delle zona ritenute più delicate (Bosco Mesola) in un breve tratto di costa furono costruiti ben 29 Bunker difensivi. Le operazioni di preparazione di questa linea di difesa marittima iniziarono verso il settembre del '43 e in molti tratti di costa prevedevano il completo abbattimento di qualsiasi struttura si trovasse nella zona spiaggia. Nel tratto fra Bellaria e Rimini le costruzioni da demolire erano centinaia e probabilmente fu solo con l'intervento presso il Duce del commissario prefettizio Ugo Ughi che si riuscì a limitarne i danni. Quasi certamente anche a causa della presenza di questa fitta rete di fortificazioni, Bellaria viene presa di mira dagli alleati ed il 15 febbraio '44 un primo pesante bombardamento viene fatto nella zona porto, ed a questo ne seguirono tanti altri fino ad un totale di 52. Poi con il passaggio del fronte, la fine della guerra e la ricostruzione, dagli anni 50 in poi, la stragrande maggioranza di queste "pesanti" testimonianze sono state distrutte e rimosse. Ma che tipo di fortificazioni si trovavano sulla nostra spiaggia? Principalmente si trattava di bunker tipo Tobruk, ed a mio modesto avviso anche quello presente sul nostro comune è di questo tipo. Si tratta di bunker interrati che mediamente ospitavano 2 persone con un nido di mitragliatrice o un mortaio. Questa

mia ipotesi viene sia dal fatto che questo tipo di fortificazione era la più comune, sia per le dimensioni visibili che per il fatto che ricordo bene come anni fa si intravedesse ancora il bordo del cerchio destinato alla mitragliatrice Purtroppo non ho trovato riscontri testimoniali sulla storia esatta del "nostro" bunker e dunque del suo ribaltamento. In ogni caso ritengo valga la pena (anche in vista dei futuri lavori) dargli un poco di rilievo, magari anche scavandone meglio i contorni e ponendo una targa o un cartello di spiegazione per indicare al visitatore di cosa si tratta. In altri comuni si è proceduto ad un vero e proprio restauro. Certamente recuperarlo facendolo emergere sarebbe un'opera ciclopica, ma almeno dargli un minimo di visibilità ed una spiegazione avrebbe un costo contenuto e contribuirebbe anche a non fare completamente scomparire questo pezzo di storia bellariese.

Moro, lo scultore dell'acciaio all'internazionale di Verona

Qui a sinistra, l'opera del giovane artista residente a Bellaria Mourad Jahrani, con la quale ha partecipato dal 9 al 12 giugno al *Premio internazionale Triennale della Creatività*, presso la fiera di Verona. Prestigiosa la giuria, composta tra gli altri da Vittorio Sgarbi. Una partecipazione di prestigio per il nostro artista, di cui *Il Nuovo* in passato si era occupato con un profilo dei "creativi".
Maggiori notizie le trovi sul Nuovo on line.
(Inquadra il QR code oppure digita sulla stringa di ricerca di www.ilnuovo.rn.it, "Moro, lo scultore")

Officina delle Idee all'opera!

Prende nuove forme lo Yarn Bombing de *L'Officina delle Idee*. Sfere giganti di polistirolo, rivestite di ragnatele di lana colorata, fanno bella mostra di sè scendendo dagli alberi di via Ennio, cuore pulsante del nostro centro balneare. Inoltre per il Sessantesimo del nostro Comune, le strade cittadine sono state costellate di pannelli con suggestive foto in bianco e nero che riproducono Igea e le sue frenetiche attività agli inizi degli anni '50. Altre foto sul nostro sito. *(Inquadra il QR code oppure digita sulla stringa di ricerca di www.ilnuovo.rn.it, "officina delle idee")*

Le Cosmicomiche secondo i ragazzi della Panzini

Sono in esposizione presso la Biblioteca comunale, le opere dei ragazzi dell' Istituto Comprensivo A. Panzini Sezione di Igea Marina, ispirate all'autore Italo Calvino. Si tratta di un lavoro che interpreta i testi di Calvino attraverso una rielaborazione creativa: disegni, sculture, composizioni, installazioni ecc. Sul nostro sito alcune foto dei lavori dei ragazzi. *(Inquadra il QR code oppure digita sulla stringa di ricerca di www.ilnuovo.rn.it, "Le cosmicomiche")*

Romagna Est approva il bilancio d'esercizio 2015 e delibera il progetto di fusione con Bcc Sala di Cesenatico

Domenica 29 maggio presso il Palacongressi di Bellaria Igea Marina, si è svolta l'Assemblea Straordinaria dei Soci di Romagna Est BCC, che ha deliberato il progetto di fusione con Bcc Sala di Cesenatico ed ha decretato la nascita di **RomagnaBanca Credito Cooperativo**.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci ha inoltre approvato il Bilancio di esercizio 2015 ed ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione di Romagna Est, in carica fino all'inizio delle attività della nuova banca, formato da Agostini Fabrizio, Fabbri Ercole, Formica Manuela, Gradara Davide, Gridelli Gianfranco, Marcantoni Massimo, Mazza Stefano, Monti Corrado (Presidente), Pazzaglia Massimo, Silvagni Marco (Vice-Presidente). Per il Collegio Sindacale i sindaci effettivi sono Bertozzi Fausto (Presidente), Urbini Maurizio e Zavatta Roberto, i sindaci supplenti sono Bellanti Alessandro e Rossi Annamaria.

ROMAGNA EST
BCC CREDITO COOPERATIVO

Centro Revisione Auto e Moto Bellaria
PARI & PARI Officina
Revisioni Auto e Moto
Tagliandi e Manutenzioni su Auto
PARI & PARI
Via Trau, 9
47814 Bellaria Igea Marina (RN)
Tel. e Fax: 0541.346972
www.pariepari.it
e-mail: info@bellariarevisioni.it

IGEA CARNI
commercio e lavorazione carni, prodotti alimentari, ittici e ortofrutticoli
www.igeacarni.com
il BLU di igea
pescheria piccola enoteca
www.ilbludiigea.com

Panificio
Susy&Carlo
Pane fresco Pizze Sfincione
Biscotti Croissant Grissini
Via Ennio 63 - Igea Marina Tel. 349 1070439

Mercato ittico. Il punto con il Presidente

Intervista con Massimiliano Belletti *(Pelle)*, presidente di OP Bellaria Pesca.
Una strada ancora in salita e una sfida aperta, da affrontare e vincere per il bene di tutti e con obiettivi chiari: eliminare il commercio illegale, razionalizzare la filiera, rendere il porto di Bellaria Igea Marina protagonista tra gli altri porti.

Massimiliano Belletti, Consigliere di Amministrazione della storica *Cooperativa Marinara* di Bellaria Igea Marina, è Presidente della *OP Bellaria Pesca* da oltre un anno. Classe 1967, pescatore professionale e proprietario del Motopesca *Baiò*. Figlio di pescatori (il padre – chiamato Baiò – è consigliere del Centro Sociale "Alta Marea"), ha intrapreso l'attività della pesca subito dopo le scuole obbligatorie. Conosciuto in città con il nome di "Pelle" da sempre è attento alle problematiche del settore ittico, a tutela e salvaguardia del comparto per una pesca sostenibile e responsabile. Approfondiamo la sua conoscenza e cogliamo l'occasione per fare il punto sull'andamento del Mercato Ittico.

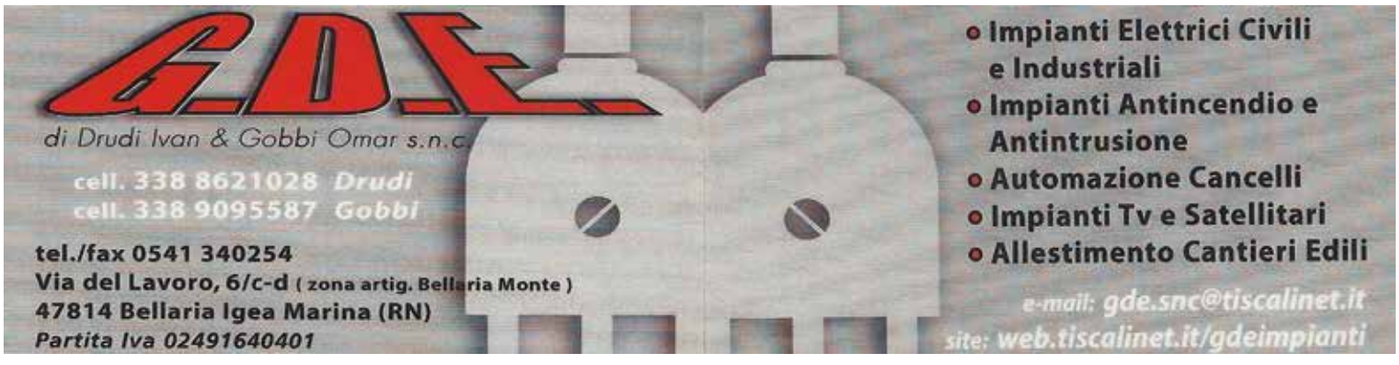
Massimiliano, come sta andando il Mercato Ittico?
Il Mercato Ittico di Bellaria Igea Marina sostanzialmente è partito e comincia a dare i suoi frutti anche se la strada è ancora tutta in salita! Nonostante le difficoltà, scetticismo e diffidenza da parte di alcuni pescatori bellariesi, oggi siamo una concreta realtà. Le altre marinerie della Regione Emilia-Romagna ci osservano, chiedono informazioni, altri vogliono entrare nella compagine sociale. Considerato che siamo partiti l'altro ieri… direi che è un successo! Devo aggiungere, inoltre, che senza il nostro Direttore, Massimo Bellavista, difficilmente avremmo potuto raggiungere questi obiettivi. Pignolo e scrupoloso ma molto concentrato su ciò che stiamo costruendo... Siamo proprio stati fortunati ad aver incontrato la sua disponibilità!

Quanti sono i produttori che conferiscono i loro prodotti al Mercato Ittico di Bellaria Igea Marina?
A oggi i produttori regolarmente registrati al Mercato Ittico di Bellaria sono 140 (non solo di Bellaria ma anche provenienti da altre marinerie come Rimini, Cattolica, Cesenatico, Cervia, Marina di Ravenna …), dei quali una quarantina conferiscono regolarmente con continuità, mentre tutti gli altri saltuariamente, in base alle opportunità di mercato ed alla disponibilità dei prodotti. Inoltre, alla data odierna, risultano iscritte nel Libro Soci della cooperativa *OP Bellaria Pesca* 18 imprese della pesca e della molluschicoltura associate. Rispetto alla compagine sociale iniziale, 27 imprese in fase di costituzione, ne sono state espulse 9 per morosità ovvero per non aver ottemperato all'obbligo di versamento della quota sociale sottoscritta, alla presenza del Notaio. Nell'ultimo trimestre sono pervenute sei domande di ammissione a socio (delle quali due provenienti da imprese di Bellaria, due provenienti da imprese ittiche di Rimini e due provenienti da imprese di pesca di Cesenatico) ed il CdA esaminerà prossimamente tali richieste di ammissione a soci.

Sopra il Presidente di OP Bellaria Pesca Massimiliano Belletti. In basso a sinistra i soci. Nella pagina a fianco un cliente del Mercato Ittico ben noto a tutti: Raoul Casadei!

Puoi darci qualche dato sull'andamento del mercato?
Il bilancio 2015 è stato approvato il mese scorso dall'Assemblea dei soci. Provo a snocciolare qualche dato:
complessivamente, nel 2015, sono transitati al Mercato Ittico di Bellaria Igea Marina 390.000 kg. circa di prodotti ittici (pesce fresco e molluschi) dei quali:

* 325.000 kg. circa commercializzati mediante impianto collettivo d'asta e attraverso i canali commerciali della OP Bellaria Pesca;
* 65.000 kg. circa di molluschi confezionati conto terzi (servizio CSM).



Nel complesso, i molluschi (cozze, lumachine di mare, seppia, vongole lupino, garusi, ecc.) sono i principali prodotti conferiti, per un totale di 327.499,73 kg. Questo dato conferma la vocazione della marineria locale per i molluschi, tenendo conto che oltre il 50% della marineria locale esercita l'attività professionale con attrezzi da posta (con riferimento alla pesca delle lumachine) e che il 40% svolge attività di mitilicoltura presso i due impianti di mitili di Bellaria. Il restante 10% dei pescatori effettua pesca a strascico. Per quanto riguarda il fatturato 2015 del mercato si attesta a 630.000€ circa dei quali €.604.543,00 inerenti le vendite collettive tramite asta (€259.289,45) e la commercializzazione all'ingrosso di molluschi (€198.498,88) verso il comparto HORECA (Hotels, Ristoranti, Catering o Gastronomie). I servizi resi ai produttori (locazione postazioni di vendita, servizio fornitura esche, servizio confezionamento conto terzi, servizio erogazione ghiaccio, ecc.) hanno generato un fatturato complessivo di € 27.748.

A parte il tuo ruolo di Presidente, come pescatore hai notato dei miglioramenti nella marineria di Bellaria?

Nonostante le critiche e, come già detto, lo scetticismo di alcuni pescatori verso il Mercato Ittico, diversi sono gli elementi positivi emersi grazie allo sviluppo della struttura. Innanzitutto l'aspetto logistico: conferire il prodotto a Bellaria anziché a Cesenatico o Rimini consente di ridurre i tempi di lavoro migliorando anche la qualità della vita professionale. In secondo luogo la tutela e salvaguardia della risorsa: lavorare in gruppo condividendo i quantitativi dell'offerta ha consentito di lavorare in maniera uniforme e, allo stesso momento, riducendo o addirittura eliminando pesca illegale o commercio illegale. La concentrazione dell'offerta permette davvero di stabilizzare i prezzi.
Noi stiamo lavorando in questa direzione. Il mercato ha consentito inoltre di accorciare la filiera; se prima noi pescatori conferivamo tutti il nostro prodotto ad un unico commerciante, il quale commercializzava poi verso altri distributori oggi siamo direttamente noi che vendiamo ai distributori e alla Grande Distribuzione Organizzata (GDO).

Programmi per il futuro?

Le esigenze sono tantissime e la necessità sugli investimenti idem. Abbiamo bisogno di risolvere alcune problematiche legate alle imbarcazioni da pesca. Siamo in prima linea nella implementazione di un Piano Regionale di Gestione della Pesca con Attrezzi da Posta e stiamo inoltre lavorando sulla modernizzazione della flotta di pesca e sull'organizzazione dell'attività produttiva tenendo presente le risorse dell'Unione Europea previste dal FEAMP 2014/2020. Per quanto riguarda il Mercato ittico, oltre al parco mezzi, abbiamo bisogno di investire sulla struttura: una nuova cella per lo stoccaggio del prodotto, l'acquisto di una macchina selezionatrice dei molluschi e, chissà se ci riusciremo, la realizzazione di uffici di cui tutt'ora siamo sprovvisti.
Speriamo di riuscire a breve a realizzare di questi investimenti.
Come dicevo prima……. la strada è ancora in salita, ma noi siamo in corsa!

Dai giovanissimi del Bellaria alla nazionale under 17

A Bellaria Igea Marina abita un piccolo-grande campone di calcio: il nazionale under 17 Carmine Setola.

Licia Piccinini

Ne ha fatta davvero tanta di strada Carmine Setola, da quei primi tiri al pallone dati nel campo di calcio di Guardia Sanframondi a Benevento. Tanti sogni, tante speranze che il 20 novembre 2015 hanno trovato forma nella possibilità, offerta dal tecnico federale Alessandro Dal Canto, di entrare a far parte della Nazionale Under 17.

Carmine, com'è iniziata la tua passione per il calcio?
Ho iniziato a giocare nel 2004 nella scuola calcio "Sporting Guardia" in provincia di Benevento. Tre anni dopo, io e la mia famiglia ci siamo trasferiti a Bellaria Igea Marina dove ho continuato a coltivare la mia passione entrando a far parte dei giovanissimi della squadra bellariese; durante questo periodo sono stato notato dallo staff del Rimini Calcio che mi ha voluto tra le sue file nella stagione 2008/2009 e 2009/2010.
Esperienze particolarmente significative con la maglia biancorossa?
Con la squadra riminese ho avuto la fortuna di partecipare al prestigioso Torneo di Imola dove, oltre a vincere la finale, sono stato riconosciuto il miglior giocatore della manifestazione.

Riconoscimento che non è passato inosservato?
Direi di no visto che nell'estate del 2010 sono stato acquistato dal Cesena nella categoria Esordienti. E' stato un anno magico dove ho realizzato ben venti reti nel ruolo di esterno d'attacco. Anche le stagioni successive comunque sono state piene di soddisfazioni e di crescita personale grazie alla guida di Elvio Gozzi e Cristian Lantignotti. A coronamento di tutto ciò, nel 2014/15 Nicola Cancelli mi ha voluto, prima, nella rosa degli Allievi Lega Pro, poi tra le file degli Allievi Nazionali.
E poi è arrivata la convocazione in Nazionale. Raccontaci un po' le tue prime sensazioni?
Era il 20 novembre del 2015, stavo riposando quando mio padre ha risposto al telefono. Che sorpresa! Era da tantissimo tempo che sognavo di entrare a far parte della Nazionale Under 17!
Dove hai indossato la prima volta la maglia azzurra?
In Francia, a Parigi. E' stata una bellissima esperienza, oltre ogni mia aspettativa. Qui il livello è veramente alto ma, per fortuna, siamo riusciti a formare, fin da subito, un gruppo affiatato e compatto. Ad oggi, sono sei le mie presenze con la maglia della Nazionale Under 17.
Sei ancora uno studente. Come riesci a conciliare tutto?
Solitamente esco di casa alle 6.30 di mattina per andare a scuola a Cesena e non torno a Bellaria prima delle 18.00, dopo una giornata trascorsa tra studio ed allenarmi sul campo da calcio.
Indubbiamente, tanti sacrifici ma lo faccio molto volentieri. In questo mio percorso devo ringraziare la mia famiglia che mi ha sempre sostenuto e accompagnato in ogni momento; oltre a loro, sono grato anche agli eccellenti allenatori e tecnici che mi hanno aiutato a crescere sia come persona sia come atleta.
Per la prossima stagione, quali sono i tuoi sogni o le tue aspettative?
Mi piacerebbe essere riconfermato anche nella Nazionale Under 18, in più sarebbe molto bello poter fare qualche allenamento con la prima squadra del Cesena. Ovviamente l'obiettivo ultimo è quello di poter entrare, un giorno, a far parte di una squadra di serie A.

Enzo Ferri*

Patacate a ripetizione!

Ben ritrovati a tutti, oggi parleremo di un RE, proprio un bel RE! Era subentrato a metà regno, poichè il re titolare era emigrato in Australia. Lui era subentrato con tante idee nuove (cioè cene e abbuffate). D'altro canto era famoso non per una singola patacata ma per una serie di patacate, una meglio dell'altra. Nel mese di luglio sfidando il caldo e il suo fisico si era avventurato con alcuni amici in un giro in Montain Bike. I suoi amici erano allenati ma lui proprio no, così dopo una ventina di chilometri si era trovato sfinito in un fosso. Nessun grosso problema, solo qualche ammaccatura ma nessuna forza per rialzarsi. Insomma appena eletto non si è smentito.
Ma il meglio di sè lo ho dato quando ha ricevuto successivamente ancora la corona da Re. Subito organizzò festa e cena a casa sua con più di 50 invitati e a fine serata (siamo ai primi di ottobre) si presenta davanti agli ospiti in perizoma, corona, mantello e scettro. Alla sua apparizione partono fuochi artificiali e l'inno russo.
Il giorno dopo il nostro Re si ritrova il corpo pieno di punture di zanzare e i fuochi d'artificio avevano spaventato i cani del vicinato a tal punto che per tutta la notte ulularono, tenendo sveglio Re e famiglia. Ma non è finita. La settimana dopo va a Torino allo Juventus Stadium per vedere la partita Juve-Cesena. Una volta arrivato si veste da Re e comincia a girare per lo stadio. Potete immaginare in quanti lo hanno preso per matto!
In soli 2 mesi di regno ha dato grande mostra di sè, organizzando cene, banchetti e mostrandosi in pubblico molto orgoglioso della corona indossata.
Con punti 30765 si riconferma Re dei Pataca nell'anno 2012-2013 Savioli Marco!

W il re lunga vita al re!

** Vice presidente dell'Associazione Pataca Romagnoli*

Prova la mappa interattiva di Bellaria Igea Martina qui: http://www.bellariaigeamarina.org/it/virtual-tour.html
Maggiori notizie su www.ilnuovo.rn.it (cerca "mappa interattiva" o utilizza il QR code qui a fianco)

Musica e immagini per i Sessant'anni della nostra Città!

Da una sinergia tra la scuola di musica di Ilaria Mazzotti e i corsi di fotografia di Maurizio Polverelli, nasce una bella iniziativa da seguire durante l'estate

Dopo aver presentato alla città alcuni tra i maestri più interessanti della scuola di musica Glenn Gould - ma il nostro viaggio continuerà in autunno -, in questo ultimo numero prima della pausa estiva andiamo a conoscere meglio chi la scuola la dirige, ovvero Ilaria Mazzotti, presidente di *InArte*, l'associazione forlivese che si è aggiudicata lo scorso anno il bando. Incontrando Ilaria, abbiamo conosciuto una persona dalla decisa volontà di entrare in contatto le realtà vive di Bellaria Igea Marina, valorizzarle e interagire con loro. E così è nata da subito la collaborazione con il fotografo Maurizio Polverelli.
Ma lasciamo ad Ilaria e Maurizio la parola.

Ilaria, come valuti questo anno di scuola e di impegno a Bellaria Igea Marina?

Vengo da una realtà consolidata a Forlì, dove da ben 12 anni abbiamo una scuola di musica che conta oltre 400 iscritti. Siamo venuti qui, partecipando al bando senza troppe speranze di poterlo vincere. Ed invece si è aperta un'avventura appassionante. Abbiamo cominciato con 25 iscritti, a settembre, ed adesso siamo oltre i 120. Il corpo docente si è dimostrato eccellente e si è arricchito nei mesi di numerosi maestri e collaboratori che sono tornati dopo aver lasciato la scuola negli anni passati. Il lavoro è stato così positivo che non finisce con la chiusura delle scuole. Abbiamo in programma numerose attività estive.

Qual è il vostro metodo e su cosa puntate?

È una modalità di insegnamento che mette al centro i ragazzi e le famiglie, tramite una didattica che sia a misura di ragazzo, cercando di stimolarne le motivazioni. Io credo che la musica Insegni a stare con se stessi, comprendere come superare i propri limiti, darsi obiettivi alti. Inoltre la musica permette di stare con gli altri. In tal senso gli insegnanti sono decisivi nel dare questo tono alla scuola, nell'incentivare queste dinamiche. E questo è il motivo per cui, malgrado il tempo che la direzione mi occupa, ho deciso di insegnare anche io il mio strumento, il violino, per calarmi pienamente in questa nuova realtà.

Che valore si è aggiunto dunque nel corso dell'anno?

Il lavoro di squadra ha pagato. La corresponsabilità dei docenti con la gestione dei corsi si è rivelata decisiva. Abbiamo richiesto organizzazione e precisione, un chiaro metodo di lavoro. Superate le difficoltà iniziali, si è creato uno staff eccellente. I numeri confermano questo aspetto, ma devo dire anche un cosa che fa onore a Bellaria Igea Marina.

Ovvero?

Vengo da una realtà già ricca, come quella di Forlì, ma qui ho trovato una forte sensibilità nei confronti della musica. C'è una ricchezza incredibile tra voi.

In che senso?

Ci sono famiglie e ragazzi che già praticano musica ed hanno doti eccellenti. C'è una sensibilità musicale molto elevata, rispetto a tanti luoghi che ho frequentato. Ragazzi che non temono il palco. Questo ha facilitato il lavoro e permette di rilanciare.

Ovvero?

Essendo noi una scuola accreditata dalla Regione, abbiamo partecipato ad un bando per poter realizzare, nelle scuole medie e primarie dell'Emilia Romagna, attività di educazione musicale. Nella domanda ho indicato soprattutto scuole di Bellaria Igea Marina. Questo proprio per il lavoro fatto insieme con il dirigente, con la Biblioteca, con l'Accademia panziniana. D'altro canto da subito ho cercato la collaborazione con le realtà creative e culturali di Bellaria Igea Marina e immediatamente ho incontrato Maurizio Polverelli, con cui siamo entrati subito in sintonia.

Come è nata questa collaborazione?

L'edificio della scuola era così triste e spoglio, allora mi son chiesta come fare a renderlo più vivo. Subito mi hanno suggerito Maurizio come fotografo di livello nazionale, una risorsa importante che avete qui, e quindi l'ho cercato.

E in questo modo, Maurizio, vi siete conosciuti…

Ilaria è un uragano di idee. Io avevo appena fatto una mostra con i corsisti delle mie lezioni di fotografia, che propongo ogni inverno. La mostra così si è trasferita qui nella sede della Glenn Gould in maniera permanente. Poi

In alto lo Staff della scuola Glenn Gould. A centro pagina e nella pagina a fianco Ilaria Mazzotti.
Qui sopra Maurizio Polverelli, mentre riceve un riconoscimento durante il Premio Panzini.

TAPPEZZERIA RICCIARDI
Tende esterne ed interne
Campionari classici e moderni
Ristrutturazione salotti
Zanzariere - Inferiate
Si ricoprono selle moto
Interni auto
Tappezzeria Ricciardi tappezzeriaricciardi@alice.it
Via Panzini, 5 - BELLARIA Tel. 3317878672

PICNIC
ristorante
Via Ravenna, 55 - Igea Marina - Tel 0541.331770
www.picnicbellaria.it • info@picnicbellaria.it

sono nate tante idee.

Parlatecene!

Quest'anno si celebra il Sessantesimo della nascita del Comune di Bellaria Igea Marina e il Centodecimo anno di Igea Marina dalla fondazione avvenuta con il dott. Vittorio Belli. Abbiamo pensato di realizzare un prodotto artistico, che viaggi tra i suoni e le immagini, capace di raccontare le emozioni, i profumi, le sensazioni che si provano vivendo qui.

Ilaria, prima parlavi di una particolarità che c'è qui. Che intendi?

L'ho notato subito, arrivando da voi. C'è un qualcosa che manca altrove. Un orgoglio, una percezione delle cose, una cultura, che è originale. Siete una città che ha investito anche in cultura. Penso al Bellaria Film Festival, agli eventi legati al Folklore, fatti con una certa classe non solo turistici, volontà di ripercorrere la propria storia, fatta di persone interessanti come Panzini o Belli. A dispetto della crescita imponente della popolazione, dunque ora non tutta autoctona, c'è un valore aggiunto che consiste in una assoluta originalità della comunità di Bellaria e di Igea, che va valorizzato.

E come si realizzerà il vostro lavoro?

Si tratta di dare voce alla vita della città. Dal porto, alle strade strette, ai cibi unici, alle zone più minute con le loro particolarità… Vogliamo descrivere tutto questo, mediante uno spettacolo in multivisione, fatto di immagini e musica dal vivo, anche scritta appositamente, originale.

Quali le date?

Sarà a Bellaria il 10 agosto e in data ancora da definire in piazza ad Igea. La nostra idea trova espressione nella presentazione che abbiamo sintetizzato così, *Foto e musica in un continuo scambio poetico che descrive le emozioni, i colori, i sapori di una terra unica della Romagna.*

È in ogni caso l'inizio di un lavoro che può avere numerosi risvolti che vorremmo poi realizzare.

La parola emozioni richiama proprio questa identità, di paese e turistica, di Bellaria Igea Marina e su cui, tu Maurizio, già hai lavorato…

Sì, quando Verdeblu, quasi una decina di anni fa, mi commissionò la campagna promozionale estiva e io proposi la modella Nena Ristic, allora in stato di gravidanza, io indicai come titolo del progetto *Nasce un'Emozione* ….. e da allora Bellaria Igea Marina ha iniziato un'identificazione come di una comunità di creatori di emozioni. In fondo Ilaria ha colto proprio questo aspetto della nostra città e di qui il lavoro e le serate di cui dicevamo.

E come si realizzeranno le immagini?

Qui entra in gioco la mia scuola di fotografia. Si lavorerà per quadri. È stato proposto ai fotografi di scattare foto della città, alle quali i musicisti affiancheranno musica creata dall'emozione che quell'immagine saprà generare in loro. Un approccio che avevo già realizzato nel corso *Your song, your life*, dove la foto nasceva attorno alla canzone che uno riteneva più importante per la sua vita. L'idea è mettere insieme la sensibilità visiva e uditiva, potenziandole a vicenda. D'altro canto gli incontri tra musica e arte visiva sono storia! Si vedano i Velvet Underground, con Lou Reed e Andy Warhol, oppure la simbiosi tra Patty Smith e Robert Mapplethorpe.

Ilaria, la costruzione dello spettacolo che particolarità avrà?

Le immagini saranno elaborate dalla regia di Andrea Farì, cofondatore di InArte insieme a me, con lo scopo di generare emozioni poliedriche. Un lavoro di notevole ricerca. Una bella sfida anche per noi. Una sfida che ci sentiamo di affrontare, anche perché, e ci tengo molto a sottolinearlo, abbiamo trovato qui una grande disponibilità da parte dell'amministrazione. È raro trovare una città che sostiene l'arte e la creatività come attrattiva turistica oltre che di crescita culturale dei propri cittadini, non solo attraverso finanziamenti diretti ma anche con strumenti indiretti come la gratuità del teatro, la rapidità di avere permessi, la disponibilità logistica e il supporto organizzativo. Quindi siamo fiduciosi che possa nascere un ottimo lavoro e diamo a tutti l'appuntamento al 10 di agosto!

ROMAGNA EST BCC
E BCC SALA DI CESENATICO

Uniti per vincere le sfide del futuro.

Romagna Est e Bcc Sala di Cesenatico, sono due banche del territorio che hanno avuto e perseguito ideali comuni come **LA PARTECIPAZIONE, LA CENTRALITÀ DEL SOCIO, LA CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO, SOCIALE E CULTURALE PER IL PROPRIO TERRITORIO**, poi hanno desiderato **sviluppare e condividere gli ideali, trasformandoli in PROGETTI COMUNI.**

- *4280 Soci*
- *260 collaboratori*
- *28 filiali*
- *10 comuni di appartenenza nelle **provincie** di Rimini – Forlì Cesena – Ravenna*
- *170 milioni di euro di patrimonio*
- *1450 milioni di euro di raccolta complessiva*
- *1075 milioni di euro di impiego complessivo*

La condivisione di progetti comuni ha portato alla nascita di:

RomagnaBanca Credito Cooperativo

Più grandi, più solidi!

RomagnaBanca
Credito Cooperativo

PRODUZIONE E VENDITA BATTERIE:

AUTO - AUTOCARRI - MOTO - TRATTORI
TRAZIONE - C. ELEVATORI - NAUTICA
GEL - AGM - BICI ELETTRICHE - ACCESSORI

dal 1965

ELIOS
BATTERIE

BATTERIE AUTO
GARANZIA
24 MESI

50° Anniversario 1965 - 2015

WWW.ELIOSBATTERIE.COM

SPARK · URANIO · Trojan · YUASA · Li-On · FIAMM

*BELLARIA (RN) - **ZONA STADIO***
via Giovanni XXIII, 22
Tel. 0541.343180
info@eliosbatterie.com

CONDIZIONI PARTICOLARI PER OFFICINE E INSTALLATORI